

RIMASUGLI

Va bene, dopo sei mesi avete scoperto Vegas: a quando Visco?

» MARCO PALOMBI

È l'entusiasmo dei neofiti. Questa settimana tv e giornali hanno scoperto l'eliminazione (nel 2011) degli scenari probabilistici dai prospetti per i risparmiatori: in sostanza la scomparsa di quel numero che ti diceva quante probabilità avevi di perdere soldi in un investimento. Tv e giornali hanno scoperto pure il cattivo: Giuseppe Vegas, presidente Consob. Il ministro Calenda, che non aveva mai neanche immaginato tanto orrore, s'è accodato: cattivo. Lungi da noi voler salvare l'ex vice di Tremonti che, come controllore della Borsa, è stato spesso disattento, diciamo. L'intera vicenda degli scenari probabilistici la raccontò Giorgio Meletti sul *Fatto* a dicembre senza apprezzabili prese di coscienza governative e mediatiche. Cos'altro scrivevamo a dicembre? Che per salvare dalla slavina "Etruria" la Banca d'Italia - altra gente abbastanza distratta - Quirinale e Ignazio Visco pensavano di sacrificare il buon Vegas. La reazione del presidente Consob fu un'intervista al *Corsera*, in cui attaccava il governo sulle banche fallite. Risultato: Vegas fu lasciato stare. Sei mesi dopo siamo ancora lì con tanto di ministri che borbottano (Alfano vs Calenda). Va bene tutto, per carità, Vegas si deve dimettere e non da oggi. Ma se il problema con Etruria & C. furono gli scenari probabilistici, come mai una nota istituzione che consentì alle banche di piazzare *bond* alla clientela *retail* mentre partecipava all'elaborazione del *bail-in* Ue (tosatura degli obbligazionisti), ora chiede un rinvio della sua applicazione? È una coincidenza?

